

MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE

Roma, 12 Maggio 1976

Direzione Generale Demanio
Marittimo e Porti

Div. XVII Sez. I
Prot. n. 5176580
A.2.50

- A TUTTE LE DIREZIONI MARITTIME
- A TUTTE LE CAPITANERIE E I LORO SEDI

Oggetto: Pulizia degli spazi acquei antistanti gli stabilimenti balneari.

Circolare n. 161

Serie II - Titolo: Demanio
Marittimo

- AI CONSORZI AUTONOMI DEI PORTI DI
GENOVA - CIVITAVECCHIA - ...
- AGLI ENTI AUTONOMI DEI PORTI DI
TRIESTE - SAVONA - PALEOMO
- AL PROVVEDITORATO AL PORTO DI
VENEZIA

Con circolare n. 159 in data 1° aprile 1976 questo Ministero ha invitato codeste Autorità Marittime a svolgere continua vigilanza, d'intesa con gli Enti locali, affinché le acque del mare in prossimità delle spiagge non vengano inquinate da scarichi industriali non autorizzati, da fognature abusive, da discariche di materiali non autorizzati ecc. raccomandando anche che vengano rigorosamente perseguiti il getto a mare di rifiuti dalle case abitate, da ristoranti, mercati, o da unità galleggianti nell'ambito e nelle prospicenze degli specchi portuali.

Tale divieto, è ovvio, vige in maniera più imperiosa per gli specchi acquei soggetti a balneazione e per quelli propriamente a questi ultimi.

Con riguardo a tali specchi acquei è necessario che venga fatto obbligo ai concessionari di stabilimenti balneari di attendere quotidianamente, con cura massima, nelle ore immediatamente precedenti l'afflusso dei bagnanti, alla accurata e capillare pulizia degli spazi acquei antistanti gli stabilimenti medesimi.

Detta pulizia dovrà concretarsi nella asportazione dei rifiuti e dei materiali solidi galleggianti fino al punto in cui i bagnanti hanno piede (per le zone a fondale progressivo) e fino a dove solitamente si spingono i bagnanti mediante esperti nel nuovo (per le zone con fondali a caduta).

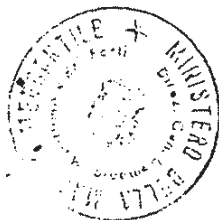
Al problema si dovrà dedicare la massima attenzione sia per gli aspetti igienico-sanitari ed ecologici sia per i positivi riflessi che una buona tenuta degli specchi acquei destinati alla balneazione comporta per il movimento turistico dall'interno e, soprattutto, dall'estero, quest'ultimo particolarmente importante nell'attuale preoccupante situazione economica.

Nella circostanza, si richiama l'attenzione delle Capitanerie di Porto e delle Direzioni Marittime, in occasione delle ispezioni, di attendere con sollecitudine agli adempimenti a loro carico concernenti le comunicazioni a questo Ministero che attengono alle concessioni rilasciate in deroga alla circolare n. 159 dell'1.4.1976 (ad es.: concessioni assentite o rinnovate per scopi privati, concessioni irregolarmente disciplinate con licenza ecc.).

e, p.c.c.

IL PRIMO DIRIGENTE

1 D. Fr. ...



IL MINISTRO
F. to GIOIA

MLE/